

Istituto Comprensivo Pertini – Biasi

Scuola Secondaria di I grado

Sassari

Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale

Premessa

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 6 Agosto 1999 n 201 "Corsi ad Indirizzo Musicale nella Scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di Strumento Musicale nella Scuola Media.

Sostituito a partire dal 1 settembre 2023 dal:

- D.M. 176 del 1 luglio 2021 (Conversione dei corsi ad indirizzo Musicale in Percorsi ad Indirizzo Musicale)

I Percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le indicazioni nazionali di cui al D.M. n°254/2012.

Nel più ampio quadro delle finalità della Scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici, culturali, facilita l'approccio interdisciplinare verso le conoscenze e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

Sviluppare l'insegnamento strumentale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso assorbita passivamente, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, di espressione e consapevolezza personale ed emozionale. L'esperienza dello studio strumentale rende più significativo l'apprendimento, stimola la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo allo sviluppo della *"Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali"* descritta nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Nel rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado e pur nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria di ogni singolo allievo, il percorso non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

La pratica individuale in combinazione con quella di insieme consente di interiorizzare i valori di base dei grandi principi trans-disciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione del bullismo, il recupero dell'individualità di ogni studente.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo, il Percorso ad indirizzo musicale si pone in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena sia sotto il profilo progettuale interno all'istituto, che sotto quello concreto e fattuale, con altre iniziative, anche esterne all'istituto, (curricolari ed extra - curricolari) in essere nel PTOF.

Obiettivi:

- Promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Favorire la socializzazione e la gestione degli individualismi all'interno di un gruppo di lavoro.
- Permettere un'ottimale gestione emotiva in situazioni performative pubbliche quali il suonare, parlare ad un uditorio, esporre le tematiche di un proprio lavoro.
- Educare al rispetto di regole condivise.

Informazioni generali e iscrizioni

Art. 1 Il corso ad indirizzo musicale (prima, seconda e terza B della secondaria dell'Istituto Comprensivo Pertini-Biasi)) viene nominalmente convertito in "Percorso ad indirizzo Musicale" di durata triennale.

Art. 2 Gli strumenti disponibili sono: Chitarra, Flauto, Percussioni e Pianoforte.

Art. 3 Ogni anno, prima dell'avvio delle procedure di iscrizione per l'anno successivo, l'Istituto pubblica sul proprio sito il numero di post disponibili per ciascuna specialità strumentale e per

ciascun anno di corso.

Art. 4 La volontà di frequentare il percorso ad indirizzo musicale (sez. B) è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima attraverso la compilazione della sezione apposita nel modulo on-line predisposto dall'Istituto.

Art. 5 I genitori indicano nel modulo di iscrizione on-line l'ordine di preferenza dei quattro strumenti disponibili. Le preferenze fornite hanno valore informativo e orientativo per la commissione ma non sono vincolanti per l'assegnazione definitiva.

Test Orientativo attitudinale

Art. 6 Successivamente all'apertura delle procedure di iscrizione on-line, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale per gli allievi che abbiano fatto nella domanda online richiesta di inserimento nella sezione con Percorso ad Indirizzo Musicale (sezione B).

Art. 7 Tutti i genitori che, all'atto dell'iscrizione, hanno scelto per i propri figli il Percorso ad Indirizzo Musicale vengono contattati al fine di fissare data e ora per l'espletamento della prova orientativo attitudinale prevista presso la sede della Scuola Secondaria di I Grado "G. Biasi".

Art. 8 Il test orientativo attitudinale si svolge in presenza della Commissione nominata ogni anno e formata dai quattro docenti di Strumento Musicale in servizio presso l'Istituto, dal docente di Musica preferibilmente della sezione con Percorso Musicale e dal Dirigente (o un suo Delegato).

Art. 9 La prova orientativo-attitudinale (obbligatoria per legge) della durata di circa dieci minuti consiste in esercizi molto semplici volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione, di percezione, di coordinamento motorio e di accertamento delle caratteristiche psicofisiche a tutela degli alunni ammessi che dovranno approcciare la nuova materia con serenità, fiducia e possibilità di riuscita in un percorso leggermente più impegnativo del percorso ordinario.

Art. 10 La prova comincia con un colloquio "finalizzato a mettere a proprio agio il candidato, fargli prendere confidenza con l'ambiente e la Commissione, permettergli di affrontare le prove con la massima serenità possibile e raccogliere elementi utili per poter valutare la maturazione e l'interesse verso lo studio della musica.

Vengono poi mostrati i 4 strumenti al candidato affinché li metta nel proprio ordine di preferenza.

Si procede con le prove inerenti capacità di intonazione, senso ritmico e capacità percettive e osservazioni inerenti il possesso dei prerequisiti anche fisici in relazione ai diversi strumenti.

È auspicabile una disponibilità da parte del bambino verso lo studio di tutti e quattro gli strumenti disponibili.

Art. 11 Nello specifico le prove pratiche valuteranno:

Abilità ritmiche

L'allievo viene invitato a eseguire (con l'aiuto di una matita impugnata al contrario o altro mezzo idoneo) 5 facili sequenze ritmiche di pochi suoni di difficoltà leggermente crescente esposte una per volta e fatte ripetere dall'allievo una per volta.

2 punti per ogni sequenza riprodotta correttamente (la commissione assegnerà un punto per sequenze non completamente corrette).

Abilità percettive

Si valuta l'abilità nel riconoscimento del rapporto tra due suoni di diversa altezza; si invita l'allievo a riferire se il secondo suono su due proposti sia più o meno acuto rispetto al primo; le coppie di suoni (10 in totale) inizialmente costituite da suoni molto distanti tra loro, e quindi ben riconoscibili, man mano che si procede vengono proposte con coppie di suoni sempre più vicini. La commissione assegna un punto per ogni risposta corretta.

Abilità di intonazione

L'allievo viene invitato a intonare (una per volta) una decina di coppie di intervalli di difficoltà crescente.

La commissione assegna 1 punto (o mezzo punto) per ogni intonazione corretta o pressoché corretta.

Art. 12 Il test è identico per tutti i candidati e non necessita di alcuna preparazione strumentale specifica: si tratta di un test adatto anche ad allievi con deficit compatibili con lo studio strumentale o con disturbi specifici di apprendimento ma, in caso di situazioni "particolarmente delicate", la commissione esaminatrice verrà preventivamente informata e dovrà poter disporre di documenti e informazioni sensibili esclusivamente al fine di espletare la prova prevista con piena tutela dei minori esaminati. I componenti della commissione custodiranno tali dati secondo le vigenti norme in essere sulla privacy.

Art. 13 Gli allievi vengono inseriti nella classe previo superamento della prova orientativo-attitudinale con votazione pari o superiore a 18/30. La votazione è collegiale e ad ogni prova è attribuito un punteggio massimo di dieci punti.

Art. 14 La distribuzione nei 4 strumenti avviene tenendo in considerazione:

- Le scelte (non vincolanti) espresse dai genitori in fase di iscrizione e dagli allievi nel corso della prova attitudinale.
- Le attitudini manifestate durante la prova.
- L'armoniosa distribuzione del numero di richiedenti tra i quattro strumenti disponibili.

Art. 15 Tutti gli elementi osservati, raccolti e analizzati vengono trascritti in una scheda individuale che riporta la votazione di ogni prova, il voto finale e il giudizio orientativo sullo strumento da attribuire.

Art. 16 I verbali redatti vengono depositati agli atti.

Di norma la graduatoria stilata viene pubblicata non oltre 7 giorni lavorativi dopo la scadenza fissata dal Ministero dell'istruzione quale termine per le iscrizioni scolastiche generali. La suddetta pubblicazione vale "a tutti gli effetti" quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate sull'inserimento o meno nella classe con Percorso ad Indirizzo Musicale.

Art. 17 L'attribuzione dello Strumento individuale di studio viene comunicata alle famiglie e agli alunni a settembre, all'inizio del nuovo anno scolastico.

Graduatoria ed assegnazione dello Strumento

Art. 18 Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria che determina la precedenza degli scritti in base:

- al punteggio riportato per l'ammissione al percorso ad Indirizzo Musicale;
- all'ordine di preferenza espresso all'atto dell'iscrizione;
- alla discrezionalità della Commissione di distribuire equamente il numero di alunni per ogni strumento;
- alla valutazione degli interessi e delle preferenze relative allo strumento, ai bisogni educativi/formativi dell'alunno acquisiti tramite breve colloquio.

Art. 19 Nel caso in cui un candidato abbia rapporto di parentela o studio extra-scolastico con un componente della Commissione, tale docente si astiene dall'esprimere la propria valutazione.

Art. 20 In caso di punteggio non sufficiente ad essere incluso nella classe per il primo strumento scelto, nel rispetto dell'ordine di graduatoria, si passa ad attribuire all'alunno la scelta successiva tra quelle indicate.

Art. 21 In caso di pari merito, si procede con l'analisi dei voti parziali dando priorità in ordine alla prova ritmica, seguita da quella di percezione e, in ultimo, da quella di intonazione. In caso di parità assoluta tra le varie prove la commissione determina la precedenza per sorteggio.

Art. 22 Si fa riferimento alla graduatoria anche in caso di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che possano determinare sostituzione di posti liberi. A settembre, comunicata l'assegnazione dello strumento nel corso della prima lezione di inizio d'anno, la distribuzione nei vari strumenti è data per definitiva.

Art. 23 Il giudizio della Commissione è insindacabile. La commissione svolgerà il compito assegnato col massimo scrupolo.

Rinuncia all'iscrizione

Art. 24 A partire dalla data di pubblicazione della graduatoria della prova attitudinale, che costituisce a tutti gli effetti atto di notifica dell'avvenuta ammissione alla classe con percorso ad Indirizzo Musicale, non é ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno per l'intero triennio di durata ordinaria del corso. In caso contrario, in mancanza di comprovati motivi di salute, l'allievo/a che intenda lasciare l'indirizzo dovrà cambiare istituto.

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria, la famiglia desideri rinunciare, tale rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico che ne valuta l'ammissibilità, entro 5 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Art. 25 Per gli ammessi al percorso ad Indirizzo Musicale, la materia "Strumento" costituisce parte integrante dell'orario annuale che concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato. La materia curricolare "a tutti gli effetti" è pertanto, al pari delle altre discipline ordinarie, materia obbligatoria per l'intero triennio e, come tale, viene valutata obbligatoriamente all'interno della prova orale per l'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.

Art. 26 Nel corso del triennio non sono previste possibilità di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali, il ritiro.

La Commissione si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di Classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali "opportunamente motivati".

Art. 27 Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 28 Nell'ambito di ogni percorso (di prima, seconda o terza della sezione B) possono essere accolti un numero massimo di sei allievi per disciplina strumentale. La variazione in eccesso di tale numero avviene, eccezionalmente, previa attenta valutazione da parte dell'insegnante dello strumento interessato. Il numero complessivo di alunni ammessi alla classe prima (sezione B) con Percorso ad Indirizzo Musicale viene stabilito dal Dirigente prima dell'avvio delle procedure di iscrizione o comunque prima dell'espletamento della prova attitudinale prevista per l'accesso. Gli studenti verranno armoniosamente distribuiti nelle quattro specialità strumentali.

Art. 29 In caso di trasferimento da altro indirizzo musicale i docenti, tenendo conto dei posti disponibili, provvedono a svolgere una nuova prova di ingresso secondo quanto stabilito e con le medesime modalità descritte nell'art.10. La prova viene superata con votazione pari o superiore ai 18/30 (art.12).

Percorso ad indirizzo Musicale

Art. 30 Si fa riferimento al D.M. 176 del 1 luglio 2022 (allegato A) per quanto attiene alle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei Percorsi a indirizzo Musicale delle scuole secondarie di primo grado.

Art. 31 - Le lezioni delle tre materie di Indirizzo si svolgono: in orario antimeridiano, per le lezioni di Musica d'insieme e Teoria musicale, e in orario pomeridiano per le lezioni di Strumento.

Le lezioni pomeridiane di Strumento sono destinate alla pratica individuale e/o per piccoli gruppi (anche variabili nel corso dell'anno) e all'ascolto partecipativo.

I docenti di Strumento, in accordo per quanto possibile con le famiglie, fissano, per ogni allievo, l'ora di lezione settimanale di Strumento (individuale o per piccolo gruppo) della durata di un'ora (tra le ore ore 14.00, e le ore 18.00). I turni di lezione pomeridiana sono direttamente collegati all'orario antimeridiano dell'Istituto e sono fissati a partire dell'ultima ora di lezione antimeridiana.

Art. 32 Organizzazione oraria settimanale

- Strumento: un'ora di lezione individuale e/o in piccoli gruppi di strumento (entro le quattro ore pomeridiane previste cioè tra le ore 14 e le ore 18) con orario concordato per quanto possibile con le famiglie degli studenti.
- Musica d'Insieme e Teoria: due ore in orario antimeridiano di lezione collettiva di teoria e di

musica di insieme (in formazione orchestrale o per piccoli gruppi strumentali).

Art. 33 L'articolazione oraria delle diverse attività è stabilita dai docenti di Strumento.

Art. 34 E' in essere un progetto di potenziamento della lingua inglese dedicato agli studenti delle tre classi con Percorso ad indirizzo Musicale; previa decisione unanime da parte dei genitori di ogni classe interessata, un docente madrelingua inglese affiancherà in orario curricolare la docente di inglese titolare della classe.

Art. 35 La presenza a scuola nell'orario pomeridiano è permessa esclusivamente per frequentare le lezioni di Strumento: gli alunni si recheranno nell'aula apposita da soli (non accompagnati dai genitori), e, nello stesso modo, autonomamente, andranno via dalla scuola al termine della propria lezione. Per ragioni di sicurezza, non è consentito stazionarvi al di fuori dell'orario scolastico stabilito.

Art. 36 Durante l'anno scolastico "è possibile" (in prossimità di saggi o altri eventi di particolare rilevanza) che si renda necessaria qualche prova suppletiva, d'orchestra e di musica d'insieme, della quale verrà comunque dato congruo preavviso alle famiglie mediante comunicazione scritta (da firmare e restituire al docente di strumento preposto) o altro mezzo idoneo (registro di classe, comunicazione telefonica diretta ai genitori) a garanzia dell'avvenuta ricezione da parte dei genitori degli allievi interessati.

Art. 37 Gli allievi Inseriti nel Percorso ad Indirizzo Musicale possono avere la possibilità di prender parte a rassegne, concorsi e altre manifestazioni musicali in formazioni più o meno ampie (gruppi da camera, misti e/o per sezioni strumentali senza esclusione della possibilità solistica).

Art. 38 L'esibizione musicale all'interno del percorso ad indirizzo Musicale, rappresenta un'attività didattica a tutti gli effetti di indiscutibile valore educativo; gli alunni dimostrano il livello di maturazione strumentale, affinano le capacità di concentrazione e di autocontrollo e sperimentano un momento particolarmente significativo e imprescindibile di crescita sotto il profilo personale ed emotivo.

Art. 39 Le esibizioni pubbliche, in particolar modo quelle esterne all'ordinario Percorso ad Indirizzo Musicale, vengono, di norma, programmate e inserite nel PTOF all'inizio dell'anno scolastico (salvo casi eccezionali e di sicuro interesse per gli allievi per i quali non sia stato possibile programmare preventivamente).

Art.40 Qualora si abbini al viaggio di istruzione la partecipazione a concorsi e rassegne musicali, i docenti di Strumento, anche fuori sede, valutano gli studenti interessati su attività esecutive e competenze musicali come avviene per la normale didattica in sede.

Art. 41 Salvo rare eccezioni, il lavoro di preparazione per esibizioni pubbliche si svolge all'interno delle ore curricolari previste. La mancata partecipazione alle ordinarie lezioni individuali o, a ridosso di rilevanti esibizioni pubbliche, a qualche necessaria prova eventualmente aggiunta, può comportare l'esclusione sia dalle prove orchestrali che dagli eventi musicali pubblici programmati nell'anno in corso.

Art. 42 Le attività del Percorso ad Indirizzo Musicale, in quanto pienamente curricolari, hanno, di norma, priorità sulle attività extra-scolastiche.

Adempimenti delle famiglie e degli allievi

Art. 43 i docenti di Strumento non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali (anche se si riservano la possibilità di poter chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base alle particolari esigenze di ogni allievo). Generalmente si forniscono agli alunni le copie, fotostatiche o digitali, dei materiali di studio (sia di quelli tratti da raccolte didattiche che di quelli composti e/o adattati appositamente dai docenti per lo studio del repertorio orchestrale e di musica di insieme).

Per contro è assolutamente indispensabile (su indicazione del docente) l'acquisto dello strumento assegnato da parte delle famiglie degli ammessi al Percorso ad Indirizzo Musicale.

Art. 44 La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, comprese le manifestazioni musicali eventualmente annualmente programmate.

Gli orari delle lezioni che i genitori concordano con l'insegnante di Strumento principalmente sulla base di necessità didattiche e organizzative, una volta stabiliti, costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 45 Le assenze alle lezioni pomeridiane di Strumento devono essere giustificate nel corso della prima ora del giorno seguente. Dopo cinque assenze consecutive verrà inviata lettera informativa alla famiglia.

Art. 46 Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento di istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico curricolare a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

- Frequentare con regolarità le lezioni;
- Eseguire a casa le esercitazioni e i compiti assegnati
- Avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità.
- Partecipare alle manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Valutazione delle abilità e competenze conseguite

Art. 47 L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno; il giudizio concorre pienamente alla valutazione globale che il Consiglio di Classe formula a fine quadrimestre e alla fine dell'anno. La scheda di ogni alunno riporta la valutazione del docente di Strumento con voto unico per le tre materie di Indirizzo (Strumento Musicale, Teoria Musicale e Musica D'Insieme).

Art. 48 Per quanto attiene alla valutazione su attività svolte da più docenti di Strumento, si specifica che ogni docente esprime il voto relativo agli allievi della propria disciplina strumentale.

Art. 49 L'esame di licenza media verifica, nell'ambito della prova orale, anche le competenze pratiche e teoriche strumentali attraverso una prova pratica, solistica e/o di musica d'insieme, in base a quanto deciso annualmente nella riunione dipartimentale prevista sulle modalità di svolgimento dell'esame di Stato a conclusione del triennio.

Art. 50 I docenti di Strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Art. 51 Le competenze musicali acquisite sono riportate nella certificazione delle competenze come da D.L. n°62 del 2017.

Art. 52 Il presente regolamento (secondo quanto prescritto dal Decreto Ministeriale n°176/2022 entrerà pienamente in vigore, previa approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, a partire dal 01/09/2023.

Art. 53 Il presente Regolamento integra e si allega al Regolamento generale dell'Istituto.

Predisposto dal Collegio dei Docenti in data 16/12/2022

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 19/12/2022